



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU , FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

DETERMINAZIONE n. 13063 – 1076 del 12.04.2017

Oggetto: Avviso pubblico “Welfare e work life balance nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie”. Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione. POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - azioni 8.2.1 e 8.2.4.

Annullamento Determinazione n. 10422-882 del 27.03.2017 e contestuale costituzione della Commissione di valutazione delle Proposte progettuali – Linea C.

Il Direttore Generale

- VISTO** lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme d’attuazione;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento(UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell’11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU , FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Det. 13063-1076

del 12.04.2017

di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTO** il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna, approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013, e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con Deliberazione G.R. 41/3 del 21/10/2014 (il "PRS");
- VISTA** la Deliberazione n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- VISTA** la Deliberazione n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "*Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria*";
- VISTA** la Deliberazione n. 43/28 del 19.07.2016 avente ad oggetto "*Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria*". *Aggiornamento*;
- VISTI** i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale;
- VISTO** il Vademecum per l'operatore versione 4.0 approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 1290/55/DG del 15.01.2014;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU , FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale

Det. 13063-1076

del 12.04.2017

- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 58047/6782 del 29/12/2015 relativa all'utilizzo del Vademecum FSE 4.0 sul POR Sardegna FSE 2014-2020;
- CONSIDERATO** che il Servizio Lavoro ha predisposto l'Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione, a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - Obiettivo specifico 8.2 Aumentare l'occupazione femminile – azione 8.2.1. *“Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”* e azione 8.2.4 *“Misure di promozione del welfare aziendale e nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”*;
- VISTA** la Determinazione n. 40144 – 5197 del 2.12.2016 che approva la nota metodologica prot. 792/2016 inviata dalla società IZI Spa, acquisita agli atti con prot. 40050 del 01.12.2016;
- VISTA** la nota prot. n. 41504 del 14.12.2016 con la quale l'Autorità di Gestione del POR FSE Regione Sardegna 2014/2020 ha espresso parere di conformità ai sensi dell'art. 125, par 3, REG. (UE) n° 1303/2013;
- VISTA** la Determinazione n.41720-5497 del 15.12.2016 che approva l'Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione, a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - Obiettivo specifico 8.2 Aumentare l'occupazione femminile – azione 8.2.1. *“Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”* e azione 8.2.4 *“Misure di promozione del welfare aziendale e nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”*;
- CONSIDERATO** che il suddetto Avviso è stato pubblicato in data 16.12.2016;
- VISTA** la determinazione n. 6357-510 del 23.02.2017 che rettifica il suddetto Avviso limitatamente alla Linea B) – Supporto alla maternità, specificando all'art. 4 che le destinatarie sono le dipendenti in stato di gravidanza alla data di presentazione della domanda di partecipazione, prevedendo all'art. 8 un bonus per l'assunzione del sostituto anche in caso di contratto a tempo determinato della durata di almeno 5 mesi, pari a Euro 3.330,00;
- CONSIDERATO** che per poter procedere alla valutazione delle Proposte progettuali relative ai progetti di welfare destinati alle libere professioniste, a valere sulla Linea C, secondo quanto previsto all'art. 12 dell'Avviso, si rende necessario provvedere alla costituzione di una apposita Commissione di Valutazione, costituita da dirigenti e dipendenti in possesso della necessaria competenza ed esperienza professionale;
- VISTA** La Determinazione D.G. n. 10422-882 del 27.03.2017 riguardante la costituzione della Commissione di valutazione delle proposte progettuali della Linea C che per mero errore procedurale è stata costituita in data antecedente alla scadenza dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione dei beneficiari;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU , FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione generale

Det. 13063-1076

del 12.04.2017

- CONSIDERATO** che l'art. 77, c. 7 del codice degli appalti (D.lgs. 50/2016), riferito esplicitamente alle procedure di aggiudicazione di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così recita: *"La nomina dei Commissari e la costituzione della Commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte"*. Tale disposizione riprende pedissequamente quanto già sancito dal codice degli appalti D.lgs. 163/2006, abrogato dal D.lgs. 50/2016, all'art. 84 c. 10;
- VISTO** il parere n. 47 del 10.04.2013 dell'Anac , il quale così recita: *"Il momento di nomina della commissione assume rilievo ai fini di garantire l'imparzialità dei commissari e la loro terzietà ed estraneità rispetto agli offerenti, così da ridurre al minimo il rischio di collusioni tra commissari e concorrenti"*;
- VISTO** il parere del giudice amministrativo (T.A.R. Latina 7 novembre 2011 n. 886), secondo cui la regola stabilita dall'art. 84 comma 10 del D.L.vo n. 163 del 2006 è tassativa e inderogabile ed è espressione di un principio di ordine generale che travalica la materia delle gare di appalto e dei procedimenti di evidenza pubblica per abbracciare l'intero ambito dei procedimenti concorsuali, rispondendo ad esigenze di buona amministrazione e imparzialità dell'attività della P.A., nel rispetto di una compiuta osservanza dell'obbligo di garantire parità di condizioni tra i concorrenti ed evitare condizionamenti di sorta;
- VISTO** il Consiglio di Stato in adunanza plenaria (sentenza 07.05.2013, n. 13) che ha statuito: *"A sua volta la regola della posteriorità della nomina della commissione rispetto alla scadenza del termine di presentazione delle offerte risponde alla convinzione diffusa che tale vincolo temporale sia posto a presidio della trasparenza (intesa in senso più lato rispetto al senso della generale accessibilità alla attività amministrativa) e della imparzialità della procedura, tanto che l'orientamento più rigoroso ne fa discendere dalla inosservanza la invalidità (per annullabilità) degli atti successivi alla nomina (tra tante, Cons. Stato, V, 29 aprile 2009, n.2738). In pratica, la posticipazione della nomina dovrebbe evitare situazioni in cui le offerte siano influenzate dalle preferenze, anche solo presunte o supposte, dei commissari, o da loro suggerimenti e che vi possano essere tentativi di collusione o anche solo di contatti con imprese "amiche". Tale regola deve essere ritenuta, dunque, pur essa espressione di un principio generale della materia dei contratti pubblici, inerente il corretto funzionamento delle procedure selettive di scelta dell'affidatario"* (in tal senso anche Cons. Stato Sez. VI, Sent., 26/07/2016, n. 3370);
- RITENUTO** pertanto di dover procedere all'annullamento della richiamata Determinazione D.G. n. 10422-882 del 27.03.2017 e di procedere alla costituzione di una nuova Commissione di valutazione successivamente alla chiusura dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione dei beneficiari;
- VISTA** l'impossibilità di nominare dei dirigenti in qualità di presidente della Commissione, in quanto impegnati nelle proprie attività istituzionali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU , FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione generale

Det. 13063-1076

del 12.04.2017

- RITENUTO** opportuno pertanto nominare in qualità di Presidente della Commissione un funzionario in possesso della necessaria competenza ed esperienza professionale;
- RITENUTO** di procedere alla nomina di una nuova Commissione che sarà così composta:
- Sig. Marco Usai Presidente
 - Dott. Gianluca Boy Componente
 - Sig. ra Adamo Adriana Componente
 - Sig. ra Delogu Anna Rita Segretario verbalizzante;
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli Uffici della Regione”;
- VISTO** il Decr. 114/DecA/1 del 23.01.2017 ex art.12 c.1 L.R. 24/2014 con cui il Dott. Luca Galassi viene nominato Direttore Generale ad interim dell’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- ASSUME** la seguente

DETERMINAZIONE

- Art. 1** Per le motivazioni in premessa, si procede all’annullamento della Determinazione D.G. n. 10422-882 del 27.03.2017 riguardante l’istituzione della Commissione di valutazione delle proposte progettuali della Linea C che per mero errore procedurale è stata costituita in data antecedente alla scadenza dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione dei beneficiari
- Art. 2** È istituita la Commissione di valutazione delle Proposte progettuali relative ai progetti di welfare destinati alle libere professioniste a valere sulla Linea C, dell’Avviso pubblico “*Welfare e work life balance nella vita quotidiana delle aziende, dei lavoratori e delle loro famiglie*” - Avviso per la concessione di aiuti alle aziende e contributi agli ordini professionali e alle associazioni di rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, per la realizzazione di misure di welfare aziendale e di conciliazione. POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - azioni 8.2.1 e 8.2.4 -, individuata tra il personale in possesso della necessaria competenza ed esperienza professionale;
- Art. 3** La Commissione è così composta:
- Sig. Marco Usai Presidente
 - Dott. Gianluca Boy Componente
 - Sig. ra Adamo Adriana Componente
 - Sig. ra Delogu Anna Rita Segretario verbalizzante;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU , FORMATZIONE PROFESSIONALE,
COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione generale

Det. 13063-1076

del 12.04.2017

Art. 4 Le attività del Presidente della Commissione, dei componenti e del Segretario verbalizzante, interni all'Amministrazione Regionale, saranno espletate per ragioni di servizio senza nessun compenso e/o rimborso dalla medesima Amministrazione Regionale.

La versione integrale della determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna e sui siti www.sardegnaprogrammazione.it e www.sardegnalavoro.it

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, è altresì trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro ai fini del comma 7 del medesimo articolo

IL DIRETTORE GENERALE

ad interim

(Decr. 114/DecA/1 del 23.01.2017 ex
art.12 c.1 L.R. 24/2014)

Dr. Luca Galassi

Dir. Servizio Lavoro: Ing. R.Contù
Resp. Settore: Dott. A.Pala